



**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
DELL'AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

DETERMINA n. 430 del 10 Novembre 2021

**OGGETTO: FORMAZIONE SUL GDPR 679/2016 E LA DISCIPLINA DELLA PRIVACY.
DETERMINA A CONTRARRE.**

CIG: Z7033CAAEA

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE la L.R. 20 agosto 2012, n. 24 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*", così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20 "*Disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti. Modifiche alla legge regionale 20 agosto 2012, n. 24 (Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali)*", che ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d.lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata "*Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti*";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1202/2018 "*Legge regionale n. 24/2012 e L.R. n.20/2016 art.10-bis co.1. Nomina del Direttore Generale dell'Agencia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (A.G.E.R.)*", e successivo rinnovo intervenuto con DGR n. 1532 del 27.09.2021;

VISTO il "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2021 – 2023 dell'Agencia", adottato con Deliberazione del Comitato dei Delegati n. 3 del 30 marzo 2021, in cui si recepiscono gli obiettivi strategici dell'Organo di indirizzo dell'Agencia, tra i quali è prescritta la formazione in materia di tutela della privacy di livello generale per tutti i dipendenti;

CONSIDERATO che il GDPR 679/2016 e il d. lgs. n.101/2018 ("*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali*") prevedono, per pubbliche amministrazioni, l'obbligo di formazione in materia di protezione dei dati personali, in capo a tutte le figure presenti nell'organizzazione e che pertanto la formazione dovrà interessare tutto il personale di questa Amministrazione nel numero totale di 16 dipendenti;

ATTESO che il medesimo PTPCT contempla, tra gli altri, il rischio di una non corretta gestione dei dati, mancata informazione e violazione della normativa privacy rispetto al processo di trattamento dati personali;

RITENUTO altresì il ruolo strategico della Formazione quale ulteriore misura generale e obbligatoria di prevenzione e mitigazione del rischio corruttivo e che pertanto, è doveroso procedere alla realizzazione di interventi formativi sulle norme connesse al tema della “Privacy” negli enti pubblici e sui rischi connessi all'attività amministrativa degli uffici dell'Agenzia;

RILEVATO CHE l'art. 32, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. prescrive per le stazioni appaltanti, prima dell'avvio di una procedura di affidamento, l'adozione di preventiva determinazione a contrarre;

RILEVATO altresì che l'art. 32, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., secondo periodo prevede che, nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs n. 50/2016, la Stazione Appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti;

CONSIDERATO CHE l'art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, così come modificato dal D.lgs. n. 56 del 19 aprile 2016, statuisce che: "*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

CONSIDERATO altresì che l'art. 1, comma 2, del D.L. n. 76/2020, convertito in legge n. 120 del 2020, prevede che, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021, la stazione appaltante possa procedere in deroga all'art. 36, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50. In particolare, in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia consente l'“*affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*“;

DATO ATTO che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della Legge 488/1999 aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento, in grado di soddisfare una esigenza precisa;

CONSIDERATO che l'affidamento dell'attività formativa in parola rientra tra procedure sottosoglia di cui al menzionato art. 1, comma 2, del D.L. n. 76/2020, convertito in legge n. 120 del 2020, per l'acquisto in esame si può fare ricorso al MEPA, mediante Ordine diretto;

VISTA l'offerta formativa denominata "Il GDPR e la riforma della privacy: novità, obblighi e responsabilità", identificata dal codice PRIV_11_35 (ovvero per una utenza che ricomprende un range di dipendenti ricompreso tra 11 e 35) presentata sulla piattaforma succitata dalla società "Promo P.A. Fondazione", da cui si evince l'immediata disponibilità, per l'importo complessivo di € 350,00 (euro trecentocinquanta/00) esente iva come per legge;

ACCERTATE le modalità di svolgimento della formazione in parola, ovvero che lo stesso si terrà in modalità FAD, che il costo include il materiale didattico e che l'offerta si è dimostrata la soluzione più efficace ed economica per la formazione dei dipendenti Ager;

TENUTO conto che la società suddetta è attiva nella organizzazione della formazione del personale delle Amministrazioni pubbliche e, nello specifico, anche nelle materie dell'oggetto della formazione in parola;

CONSIDERATO altresì che la spesa stimata è congrua per l'affidamento in esame;

RITENUTO di procedere all'affidamento della formazione in parola, alle condizioni contenute nell'offerta formativa, attraverso ordine diretto d'acquisto (ODA) sul MePA alla società "Promo P.A. Fondazione", (P.IVA 01922510464), con sede legale in Lucca (LU), viale Gaetano Luporini, 37/57, per l'importo complessivo di € 350,00 (euro trecentocinquanta/00) esente iva come per legge;

VERIFICATA altresì la disponibilità delle risorse finanziarie a valere sul Bilancio preventivo dell'Agenzia 2021/2023, esercizio 2021, Capitolo 200 art. 1, rubricato "Area Affari Generali – Spese per formazione e aggiornamento";

CONSIDERATO che l'operatore economico sul MEPA ha presentato all'atto dell'iscrizione e abilitazione, apposita autodichiarazione, resa ai sensi e per gli affetti del DPR 445/2000, dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e speciali, ove previsti nonché l'idoneità professionale, requisiti che vengono ritenuti sufficienti ai fini della presente procedura;

CONSIDERATO altresì che all'art. 36, comma 6-bis del d. lgs. 50/2016, "*Ai fini dell'ammissione e della permanenza degli operatori economici nei mercati elettronici di cui al comma 6, il soggetto responsabile dell'ammissione verifica l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 su un campione significativo di operatori economici*" e che pertanto non è necessario richiedere l'autocertificazione sul possesso dei requisiti di carattere generale ex art. 80 del codice dei contratti.

VISTA la regolarità della certificazione DURC acquisita d'ufficio sul portale "Durc on line" con prot. INPS 28108973 datata 11/10/2021 con scadenza 08/02/2022;

ACQUISITO dal portale ANAC lo SMARTCIG: **Z7033CAAEA**;

DATO ATTO che non sussistono oneri per la redazione del DUVRI, in quanto il servizio verrà espletato in modalità webinar dal personale dell’Agenzia, e che il costo della sicurezza è pertanto pari a zero;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del procedimento ai sensi dell’art. 31 del D. Lgs. 50/2016 è il sottoscritto Direttore Generale dell’Agenzia, Avv. Gianfranco Grandaliano;

VISTI:

- la L.R. 24/2012 e ss.mm.ii.;
- il GDPR 679/2016;
- il d. lgs. n.101/2018;
- il Decreto Legislativo n. 50/2016;
- il Decreto Legge n.76/2020 e sua conversione in L. 120/2021;

Tutto quanto su premesso,

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- 1) **DI PROCEDERE**, per le motivazioni in premessa specificate, all’affidamento diretto della formazione in parola per n. 16 dipendenti dell’Agenzia, alle condizioni contenute nell’offerta formativa presente sul MePA - avente codice PRIV_11_35, attraverso ordine diretto d’acquisto (ODA) ai sensi dell’art. 36, comma 2 lett. a), del D. Lgs 50/2016, alla società “Promo P.A. Fondazione”, (P.IVA 01922510464), con sede legale in Lucca (LU), viale Gaetano Luporini, 37/57, per l’importo complessivo di € 350,00 (euro trecentocinquanta/00) esente iva come per legge;
- 2) **DI DARE ATTO**, in base al combinato disposto dell’art. 32 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in materia di determinazione a contrarre che:
 - il fine che con il contratto si intende perseguire è la formazione sul “Il GDPR e la riforma della privacy: novità, obblighi e responsabilità” ai dipendenti dell’Agenzia;
 - l’importo complessivo del suddetto affidamento, come da offerta economica sul Mepa, risulta pari a € 350,00 (euro trecentocinquanta/00) esente iva come per legge;
 - l’operatore economico a cui si intende affidare il servizio è “Promo P.A. Fondazione”, (P.IVA 01922510464), con sede legale in Lucca (LU), viale Gaetano Luporini, 37/57;
 - il possesso dei requisiti di carattere generale è stato dichiarato in sede di iscrizione sul portale Mepa- acquisti in rete P.A.;
- 3) **DI IMPEGNARE** la somma complessiva di € 350,00 (euro trecentocinquanta/00) esente iva come per legge, sul Bilancio di Previsione 2021/2023 esercizio 2021, Capitolo 200 art. 1, rubricato “Area Affari Generali – Spese per formazione e aggiornamento” in favore della società “Promo P.A. Fondazione”, (P.IVA 01922510464), con sede legale in Lucca (LU), viale Gaetano Luporini, 37/57;
- 4) **DI DISPORRE** che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica debitamente controllata, in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, nel rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari ex l. 136/2010 e s.m.i.

- 5) **DI DARE ATTO** che non sussistono oneri per la redazione del DUVRI, in quanto il servizio verrà espletato in modalità webinar dal personale dell’Agenzia, e che il costo della sicurezza è pertanto pari a zero;
- 6) **DI DARE ATTO** che il Responsabile Unico del procedimento è il sottoscritto Direttore Generale Avv. Gianfranco Grandaliano;
- 7) **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento alla società Promo P.A. Fondazione;
- 8) **DI PUBBLICARE** il presente atto a norma delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di pubblicazione e di trasparenza degli atti pubblici, nel rispetto delle disposizioni in materia di riservatezza dei dati personali;
- 9) **DI PUBBLICARE**, altresì, il presente atto nei modi e nei termini di cui alla legge n. 190/2012 e al d.lgs. n. 33/2013 in tema di amministrazione trasparente, sul sito istituzionale dell’Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti nella sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione “Provvedimenti Direttore Generale”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini di legge.

Bari 10 Novembre 2021

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Gianfranco GRANDALIANO